

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. 203 dell'08.05.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2012;
- Vista la L. n. 168 del 09.05.1989, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e, in particolare, l'art. 6 "Autonomia delle università e degli enti di ricerca";
- Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art 24;
- Visto il D.R. n. 191 del con il quale sono stata indette le procedure di valutazione comparativa per la chiamata nel ruolo dei professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 – comma 5– della Legge 30.12.2010 n. 240, dei Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), di cui una per il Settore Concorsuale 10/M2 Slavistica – Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/21 Slavistica;
- Considerato che per un mero errore materiale al 5° paragrafo dell'art. 4 "Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni" non è stata indicata anche la lingua russa;

D E C R E T A

Art. 1

Il 5° paragrafo dell'art. 4 del D.R. n. 191 del 30.4.2021 è così modificato:

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, russa.

Art. 2

Rimane invariato quant'altro disposto con il sopracitato D.R. n. 191 del 30.4.2021

Siena, 7.5.2021

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 7.5.2021

Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia**

** Documento informatico vistato con firma digitale ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse 6.5.2021

Compilatrice: Paola Rustici

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. 203 dell'08.05.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2012;
- Vista la L. n. 168 del 09.05.1989, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e, in particolare, l'art. 6 "Autonomia delle università e degli enti di ricerca";
- Vista la L. n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art 24;
- Visto il D.M. 4.8.2011 n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- Visto il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, L. n. 240 del 30.12.2010;
- Visto l'art. 19 del D.Lgs. 33 del 14.03.2013, come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
- Visto il "Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative" emanato con D.R. n. 127 del 04.03.2014;
- Visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.P.C.M. 07.07.2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016 - 2018" ed in particolare il IV comma "La programmazione di cui al comma 1 è adottata e aggiornata annualmente dal consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, ed è comunicata in modalità telematica al Ministero entro il termine stabilito con provvedimento della competente Direzione generale del Ministero.";
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 139 del 02.05.2019;
- Visto il D.M. n. 989 del 25.10.2019 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", emanato con D.R. n. 45 dell'8.2.2021;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca del 26.6.2019 in merito all'approvazione dello schema di relazione che i candidati delle

- procedure di cui all'art. 24 comma 5, della Legge 240/2010 dovranno presentare ai fini della chiamata in ruolo come professore associato;
- Vista la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per l'anno 2021 e Triennio 2021 – 2023, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 18.12.2020;
 - Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2020 in merito all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione per l'anno 2021 e triennio 2021-2023;
 - Vista la delibera del Consiglio Ristretto ai Professori Associati del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca del 4.3.2021 in merito all'attivazione delle procedure per la valutazione e l'eventuale chiamata nel ruolo dei professori associati dei Proff.i Anna Baldini, Elisa Ghia, Giulia Marcucci, Valentino Baldi e Caterina Toschi, in servizio come Ricercatori a tempo determinato di tipo b) e che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010;
 - Vista la delibera del Senato Accademico del 26.3.2021 con la quale esprime parere favorevole alle procedure per la valutazione nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 dei Ricercatori a tempo determinato: Anna Baldini, Giulia Marcucci, Valentino Baldi e Caterina Toschi;
 - Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.3.2021 in merito all'autorizzazione dell'attivazione della predetta procedura di chiamata e della relativa spesa;
 - Accertato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

ART. 1 INDIZIONE DELLA PROCEDURA

L'Università per Stranieri di Siena indice le sottoelencate procedure di valutazione per la chiamata nel ruolo dei professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 – comma 5– della Legge 30.12.2010 n. 240, dei Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), come di seguito specificato:

Settore Concorsuale	10/F2 Letteratura Italiana Contemporanea
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea
Soggetto individuato per la valutazione	Anna Baldini
Tipologia di impegno didattico e scientifico	La candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore L-FIL-LET/11 previsti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, post laurea, nonché presso ogni altro corso previsto negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di n. 120 ore. Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, la candidata dovrà dimostrare una competenza scientifica tale da saper organizzare rapporti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca, gestire centri di ricerca, nonché all'occorrenza, gestire strutture e gruppi di lavoro.

Settore Concorsuale	10/M2 Slavistica
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/21 Slavistica
Soggetto individuato per la valutazione	Giulia Marcucci
Tipologia di impegno didattico e scientifico	<p>La candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore L-LIN/21 previsti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, post laurea, nonché presso ogni altro corso previsto negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di n. 120 ore.</p> <p>Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, la candidata dovrà dimostrare una competenza scientifica tale da saper organizzare rapporti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca, gestire centri di ricerca, nonché all'occorrenza, gestire strutture e gruppi di lavoro.</p>

Settore Concorsuale	10/F2 Letteratura Italiana Contemporanea
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea
Soggetto individuato per la valutazione	Valentino Baldi
Tipologia di impegno didattico e scientifico	<p>Il candidato dovrà garantire la copertura degli insegnamenti dei settori L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 previsti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, post laurea, nonché presso ogni altro corso previsto negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di n. 120 ore.</p> <p>Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, il candidato dovrà dimostrare una competenza scientifica tale da saper organizzare rapporti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca, gestire centri di ricerca, nonché all'occorrenza, gestire strutture e gruppi di lavoro.</p>

Settore Concorsuale	10/B1 Storia dell'Arte
Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/03 Storia dell'Arte Contemporanea
Soggetto individuato per la valutazione	Caterina Toschi
Tipologia di impegno didattico e scientifico	<p>La candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore L-ART/03 previsti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, post laurea, nonché presso ogni altro corso previsto negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di n. 120 ore.</p> <p>Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, la candidata dovrà dimostrare una competenza scientifica tale da saper organizzare rapporti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca, gestire centri di ricerca, nonché all'occorrenza, gestire strutture e gruppi di lavoro.</p>

ART. 2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare alla presente procedura:

- coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

ART. 3 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando e indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sull'Albo Ufficiale on line e sul sito di Ateneo (Sezione Bandi e Concorsi). Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.**

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti

giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

ART.4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) la copia, non autenticata, di un documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica, debitamente datato e firmato;
- c) una relazione sulle attività didattiche, di didattica integrativa, di ricerca (con relative pubblicazioni) e gestionali svolte nel triennio, secondo il modello di cui all'allegato B.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa o altre Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere allegate alla domanda in formato elettronico (PDF non modificabile) e pervenire entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al fine della valutazione saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni dotate di codice ISBN o ISSN.

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i candidati legittimati, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 5

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduti i termini di presentazione delle domande per ciascuna procedura di valutazione è nominata una Commissione giudicatrice.

La Commissione di valutazione è nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione è costituita, garantendo l'equilibrata rappresentanza di genere, da tre professori, anche stranieri, due di I fascia e uno di II fascia, inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando, nei settori concorsuali appartenenti al relativo macrosettore o in settori scientifico-disciplinari affini. Per i docenti stranieri si sceglierà sulla base dell'affinità delle discipline. Due componenti sono designati dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti dell'Ateneo e il restante, esterno all'Ateneo, è individuato tramite sorteggio, acquisita la disponibilità dei professori indicati nella rosa o nelle rose di nominativi sorteggiabili, formulate dal Consiglio di Dipartimento, oltre che i relativi curricula. Nella seduta in cui è deliberata la proposta di nomina della Commissione, il Consiglio di Dipartimento designa due componenti e provvede al sorteggio del terzo. Qualora i componenti designati dal Consiglio di Dipartimento siano due professori di I fascia, si procede al sorteggio di un componente di II fascia all'interno di una rosa di due nominativi. Qualora i due componenti designati dal Consiglio di Dipartimento siano un professore di I e uno di II fascia, si procede al sorteggio di un componente di I fascia all'interno di una rosa di due nominativi. Viene sorteggiato dalla stessa rosa un supplente per ciascuna fascia.

Della Commissione non possono far parte le persone che abbiano un grado di parentela o affinità con i candidati da sottoporre a valutazione.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva

Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicato nella sezione dedicata alle procedure di chiamata del sito web di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del suddetto Decreto Rettorale decorre il termine previsto dall'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte del candidato, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione avviene sulla base del D.M. 04.08.2011 n. 344 e secondo quanto disposto dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow" e comunque nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e della normativa vigente.

Ogni commissario dovrà redigere un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità dei candidati a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta.

ART. 7 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ciascuna Commissione stabilisce nella riunione preliminare le procedure di valutazione dei candidati ed individua quindi, al suo interno, il Presidente e il Segretario.

La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi. Non è ammessa la possibilità dell'astensione.

La Commissione può anche avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione redige, per ciascuna seduta, il relativo verbale; al termine dei lavori di valutazione redige inoltre una relazione riassuntiva, alla quale sono allegati i giudizi individuali e collegiale sul candidato.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprime, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, un esplicito giudizio di idoneità collegiale fondato sugli stessi criteri di cui al precedente art. 6.

Nel caso di voto contrario di una parte dei componenti, deve essere redatta una relazione dettagliata delle motivazioni al voto contrario e al voto favorevole.

La Commissione deve concludere i lavori di valutazione entro novanta giorni dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Su proposta del Presidente della Commissione, basata su comprovati motivi, il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di venti giorni, il termine per la conclusione dei lavori. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

ART. 8

APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali della Commissione, siglati e firmati da tutti i componenti, sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.

In esito alla procedure di valutazione, Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione limitata ai professori di prima e di seconda fascia, propone, con delibera assunta a maggioranza assoluta, la chiamata dei candidati che hanno superato la valutazione con esito positivo.

La delibera del Consiglio del Dipartimento è sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione, che, dopo aver acquisito il parere obbligatorio ma non vincolante del Senato Accademico, delibera a maggioranza assoluta.

Con delibera motivata, il Consiglio di Amministrazione può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

L'Amministrazione potrà procedere all'assunzione dei candidati idonei solo se disponibili i Puntii Organico necessari.

ART. 9

DIRITTI E DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

I diritti e doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Il trattamento economico e previdenziale è relativo alla qualifica di professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della procedura di valutazione

comparativa e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Siena e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.unistrasi.it>.

Siena, 30.4.2021

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 30.4.2021

Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia**

** Documento informatico vistato con firma digitale ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 29.4.2021

Compilatrice: Paola Rustici

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità